

Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia Marittimo 2007-2013  
Progetto "MARTE +" - Sottoprogetto SC "Diffusione di buone pratiche volte  
all'adeguamento dei sistemi produttivi ed alla ottimizzazione delle filiere anche  
in ordine ai cambiamenti climatici che insistono sull'agricoltura" - Azione 3.2  
"Innovazione Tecnologica e Azioni Pilota"

---

## **BANDO**

Per la realizzazione di azioni pilota volte alla Valorizzazione Filiera Latte Ligure  
anche attraverso la sua integrazione nelle produzioni tipiche locali: esempio  
della Focaccia di Recco col Formaggio.

### **1. PREMESSE**

La Regione Liguria, nell'ambito delle attività previste dal Progetto MARTE + Sottoprogetto SC "Diffusione di buone pratiche volte all'adeguamento dei sistemi produttivi ed alla ottimizzazione delle filiere anche in ordine ai cambiamenti climatici che insistono sull'agricoltura" - Azione 3.2 "Innovazione Tecnologica e Azioni Pilota", propone la definizione e la realizzazione di specifiche attività pilota volta all'ottenimento di dati, informazioni e valutazioni di processo e di prodotto nell'ambito delle filiere agroalimentari regionali.

Le azioni pilota vengono definite nei termini specifici, negli obiettivi e risultati da raggiungere, dalla Regione Liguria che, nel caso particolare, provvede ad individuare, attraverso specifica procedura di bando pubblico, i soggetti realizzatori.

### **2. OBIETTIVI**

La Regione Liguria, nell'ambito delle politiche di valorizzazione del prodotto agroalimentare locale, intende promuovere la definizione, l'organizzazione e lo sviluppo per la filiera locale stabile per la produzione della "Focaccia di Recco al formaggio" ottenuta mediante l'impiego di crescenza prodotta a partire da latte ligure così come previsto dal disciplinare di produzione presentato dal Consorzio della Focaccia di Recco nell'ambito della istanza di riconoscimento della I.G.P. già presentata al MIPAAF.

La filiera locale stabile comprendente la componente produttiva del latte locale (allevamenti zootecnici singoli o associati), operatori legati alla sua trasformazione in crescenza (trasformatori casari), e produttori della Focaccia di Recco col formaggio (ristoratori e panificatori) deve poter sviluppare ottimizzare e dimostrare le proprie univoche relazioni interne e la propria intrinseca articolazione.

Per tale attività si rende necessaria l'individuazione di un Soggetto Qualificato che nella "azione pilota" deve garantire le funzioni di coordinamento funzionale e controllo dell'intera filiera. A tale Soggetto Qualificato verrà attribuita la responsabilità di realizzazione della azione pilota.

### **3. REQUISITI DEL SOGGETTO QUALIFICATO BENEFICIARIO**

Il Soggetto Qualificato a cui affidare la responsabilità di attuazione della "Azione Pilota" sopra descritta, deve avere i seguenti requisiti:

3.1 Avere una organizzazione funzionale e strutturale che consenta la diretta attuazione delle diverse fasi e contenuti della azione pilota compresa la realizzazione di analisi di laboratorio. Pertanto si richiede il possesso e comprovato uso di dotazioni strumentali e competenze tecnico-analitiche per l'esecuzione delle necessarie analisi chimico-fisiche e microbiologiche su matrici alimentari e nello specifico sui prodotti lattiero-caseari ;

3.2 Presentare una organizzazione di personale qualificato che abbia dimostrata esperienza in analisi di laboratorio per il latte e la crescenza, nei processi di trasformazione del latte, nella impostazione di piani di controllo e di filiera comprensivi di fasi di audit/verifica, nella elaborazione dei dati e nella assistenza tecnica e divulgazione alle aziende zootecniche ed alimentari;

3.3 Dimostrare una adeguata conoscenza ed introduzione nel settore zootecnico ed alimentare con particolare riferimento al territorio ligure;

3.4 Codice Fiscale o Partita IVA;

3.5 Capacità amministrativa e contabile qualificata anche attraverso la partecipazione diretta ad altri progetti o ricerche promosse sia in ambito universitario che pubblico;

#### 4. CONTENUTI DELLA AZIONE PILOTA

Al Soggetto Qualificato viene richiesto in particolare lo svolgimento di una serie di attività, ad elevato contenuto tecnico-scientifico ed organizzativo che di seguito vengono indicate:

- a) porre le basi per la definizione della filiera verificando e contattando i soggetti interessati (e loro rappresentanti) operanti nell'ambito di:
- produzione di latte sul territorio della Regione Liguria
  - trasformazione casearia del latte in crescenza
  - utilizzo della crescenza nella produzione della focaccia di Recco.

Tutti i soggetti così individuati dovranno essere censiti e mantenuti in apposito elenco, organizzato in sezioni, che dovranno rimanere aggiornati per tutta la durata delle attività previste;

b) verificare le caratteristiche di idoneità per i soggetti partecipanti alla filiera sulla base di requisiti tecnologici e qualitativi;

c) favorire la sinergia operativa tra i soggetti selezionati tramite incontri ed accordi di filiera;

d) definire ed ottimizzare le responsabilità, i ruoli e le modalità di gestione della filiera;

e) stabilire gli standard di produzione ed i requisiti qualitativi;

f) definire le modalità di verifica e controllo della filiera e le relative frequenze;

g) proporre formule di contratto e di relazione tra i diversi componenti della filiera;

h) redigere Linee Guida operative che vincolino i soggetti a specifiche esigenze di tracciabilità, verifica e intercomunicazione;

i) proporre eventuali formule di servizio tra i diversi componenti della filiera finalizzate ad agevolare il rapporto o a realizzare opportunità tra gli stessi;

j) valutare periodicamente l'andamento della filiera e proporre eventuali azioni di miglioramento;

k) organizzare un sistema mirato di assistenza tecnica ai soggetti della filiera (produttori primari, trasformatori, ed utilizzatori finali);

l) gestire ed elaborare i dati raccolti in raccordo con gli uffici della Regione Liguria;

m) divulgare all'esterno i risultati ottenuti nello sviluppo della filiera in raccordo con gli uffici della Regione Liguria;

n) predisporre la necessaria documentazione tecnico illustrativa richiesta ai fini del Progetto Marte+;

- o) predisporre la necessaria documentazione amministrativa finalizzata alle scadenze ed agli impegni previsti nell'ambito del Progetto Marte+;
- p) attendere ad ogni eventuale ulteriore esigenza di modifica o variazione nella azione pilota definita sulla base di esigenze emergenti in ambito Marte+

Tali punti devono essere sviluppati, gestiti e realizzati attraverso un progetto che il Soggetto Qualificato dovrà predisporre e sottoporre alla Regione Liguria.

I contenuti progettuali, di cui sopra, dovranno essere sviluppati e tra loro organizzati in modo coerente e logico attraverso azioni specifiche ed evidenziabili in apposito/i diagramma/i di flusso ed in apposito cronoprogramma. Per ogni azione costitutiva il progetto dovranno essere considerati gli opportuni indici di realizzazione ed di impatto al fine di poterne valutare l'efficacia raggiunta.

## **5. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PREVISTE: VINCOLI ED INDICAZIONI GENERALI**

Al fine di garantire la corretta ed efficace azione di contatto, verifica, supporto e consulenza alla filiera interessata nonché la tempestiva capacità di valutazione ed analisi delle campionature di latte e formaggio fresco, e di conseguenza i controlli che la Regione Liguria dovrà svolgere in qualità di responsabile del progetto MARTE+, il Soggetto individuato dovrà garantire, entro gg. 15 dalla comunicazione della Regione Liguria e preventivamente alla sottoscrizione della convenzione, l'individuazione sul territorio ligure di un proprio ufficio nel quale assicurare le attività sia amministrative-gestionali richieste per l'azione pilota che laboratoristiche necessarie alle attività di monitoraggio, certificazione e controllo delle stesse. Il mancato rispetto di tale indicazione costringerà la Regione Liguria ad individuare nuovo soggetto a cui affidare lo svolgimento delle attività previste

L'attività operativa del Soggetto Qualificato, che nell'ambito del progetto assumerà il ruolo di Coordinatore Incaricato di filiera (di seguito coordinatore), dovrà risultare articolata nei seguenti steps :

### *a) Fasi preliminari:*

- Il Coordinatore deve strutturarsi indicando la/e figure di riferimento al suo interno per poter fare da referenti del progetto. Quindi il primo passo da compiere deve essere quello di verificare ed eventualmente migliorare l'organizzazione della filiera facendo da raccordo tra i vari soggetti selezionati.
- Il Coordinatore incaricato deve tramite riunioni mirate, sentiti i diversi attori, predisporre un manuale di linee guida operative in collaborazione con i vari attori della filiera al fine di stabilire un documento operativo condiviso che possa mantenere e documentare la tracciabilità interna della filiera.

### *b) Fasi operative:*

- La figura del Coordinatore si deve porre al vertice della filiera stessa in un ruolo di coordinamento, appunto, ma anche svolgendo l'importante compito di attuare le verifiche sui vari soggetti appartenenti alla filiera, sulle produzioni, al fine di verificare in autocontrollo l'efficacia del sistema di tracciabilità interno definito. Egli deve pertanto predisporre ed attuare secondo le frequenze definite nelle Linee Guida sopra citate:

1. verifiche presso tutti i soggetti della filiera per verificare la conformità alle indicazioni delle Linee Guida;

2. controlli incrociati sui dati comunicati con possibili riferimenti alle banche dati informatiche zootecniche;
3. test di rintracciabilità del prodotto
4. bilanci di massa per materie prime e prodotto finito
5. analisi chimico- fisiche e microbiologiche periodiche su latte e formaggio
6. archiviazione ed elaborazione dei dati

*c) Fasi conclusive di divulgazione e verifica:*

Il progetto prevede che il capo filiera si adoperi costantemente presso i soggetti appartenenti alla filiera per raccogliere tutta la documentazione necessaria predisposta all'interno del documento Linee Guida. Egli deve quindi elaborare i dati raccolti e predisporre con cadenza da definirsi dei report sull'andamento della filiera stessa.

## 6. PROCEDURE DI BANDO E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Le istanze di partecipazione al presente bando con le proposte di progetto devono essere inviate al seguente indirizzo:

**Regione Liguria - Settore Servizi alle Imprese Agricole - Via Fieschi, 15 - 16121 GENOVA**

indicando sulla busta la dicitura:

Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia Marittimo 2007-2013

**Progetto "MARTE +" - Sottoprogetto SC**

Azione 3.2 "Innovazione Tecnologica e Azioni Pilota volte alla Valorizzazione Filiera Latte Ligure attraverso la sua integrazione nelle produzioni tipiche locali: esempio della Focaccia di Recco col Formaggio"

Le istanze, sottoscritte dal soggetto richiedente con le modalità di cui all'art. 38 del D.P.R. 445/2000, devono pervenire entro e non oltre **15 giorni** dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURL qualunque sia la data di spedizione.

L'istanza può essere inviata per raccomandata A/R delle Poste Italiane o può essere consegnata a mano o a mezzo corriere, con rilascio di ricevuta.

Qualora il termine ultimo cada di sabato o di giorno festivo si intende la data prorogata al primo giorno lavorativo successivo.

L'istanza deve essere sottoscritta da Legale Rappresentante o da Responsabile di struttura e riportare in allegato copia fotostatica leggibile del documento di identità.

Le istanze non sottoscritte con le modalità di legge o presentate oltre il termine di cui sopra sono irricevibili.

La ricevibilità delle istanze sarà valutata dal Settore Servizi alle Imprese Agricole.

Le proposte saranno esaminate da una apposita commissione valutatrice nominata dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Protezione Civile e Turismo, tenuto conto dei criteri riportati nel seguito.

## 5. MODALITA' DI AMMISSIONE E DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

Per l'ammissione alla fase di valutazione le istanze devono:

- a) pervenire, in forma cartacea, entro e non oltre i termini stabiliti;
- b) indicare qualifica, ruolo e riferimenti identificativi del Soggetto Qualificato proponente

c) essere corredate della scheda progettuale (allegata al presente bando), debitamente compilata in ogni parte;

d) essere corredate della seguente documentazione obbligatoria:

- presentazione del Soggetto Qualificato proponente, descrizione della struttura e dotazione strumentale in uso;
- curricula vitae dei soggetti proponenti e facenti parte del gruppo qualificato identificabile in apposito elenco allegato;
- quadro di spesa della proposta progettuale;
- dichiarazione circostanziata comprovante quanto richiesto al punto 3.2 e 3.6 (gli altri sottopunti del p.to 3?) del presente bando;

Al fine di meglio rappresentare ed evidenziare particolari attività, iniziative o interventi oggetto del progetto è fatta salva per il soggetto richiedente la possibilità di allegare, oltre alla sopra elencata documentazione obbligatoria, altro materiale illustrativo e certificatorio attinente lo scopo del bando; in tal caso deve essere fornito un dettagliato elenco di tale documentazione.

La Regione Liguria si riserva, ai sensi della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, di chiedere integrazioni alla documentazione presentata a corredo della domanda.

## **6. LOCALIZZAZIONE E DURATA DEI PROGETTI**

La localizzazione della azione pilota dovrà risultare concentrata nella provincia di Genova interessando ovviamente anche i luoghi extraprovincia nei quali risulteranno ubicati i caseifici interessati. Il progetto proposto dovrà avere una durata massima di mesi 12 dalla stipula della convenzione.

## **7. ENTITA' E MODALITA' DI EROGAZIONE DELLA SPESA**

Per l'attività prevista è disponibile una somma onnicomprensiva massima pari ad €. 50.000,00

L'importo di spesa per la realizzazione del progetto sarà impegnato tramite apposito provvedimento del Settore Servizi alle Imprese Agricole e sarà erogato, previa emissione di fatture da parte del soggetto beneficiario, secondo le seguenti modalità:

- 1° stato avanzamento lavori pari al 20% dell'importo totale a fronte di fattura e
  - relazione tecnica che evidenzi lo stato di avvio del progetto, le criticità incontrate e gli adeguamenti progettuali che si intendono eventualmente adottare. Tale relazione verrà presentata ed illustrata agli uffici della Regione Liguria, in apposita riunione, al termine della quale si verbalizzerà l'eventuale approvazione delle modifiche apportate anche a seguito del confronto congiunto. Tale verbale costituirà nullatosta al pagamento del 1° acconto;
  - Rendicontazione economica dettagliata delle spese sostenute.
- 2° stato avanzamento lavori, pari ad un ulteriore 40% dell'importo totale previsto secondo le modalità di cui sopra
- Saldo finale alla conclusione delle attività ed alla consegna della documentazione finale così come meglio specificato al punto 9.

## 8. CRITERI E PARAMETRI DI VALUTAZIONE

Le proposte progettuali verranno valutate tenuto conto, in particolare, di:

- attinenza e coerenza agli obiettivi del bando
- articolazione logica e funzionale delle attività di progetto
- curriculae vitae dei soggetti proponenti, in riferimento alla tipologia di attività di cui agli obiettivi del bando
- concretezza, fattibilità e sostenibilità delle attività previste e dei risultati attesi
- rispondenza dei soggetti economici coinvolti ai criteri e alle aspettative del bando
- grado di potenziale coinvolgimento delle aziende e ampiezza della ricaduta dei risultati
- innovazione e trasferibilità
- minore spesa.

## 9. OBBLIGHI DI REALIZZO

Il soggetto qualificato individuato come idoneo allo svolgimento de “Azione pilota volte alla Valorizzazione Filiera Latte Ligure anche attraverso la sua integrazione nelle produzioni tipiche locali: esempio della Focaccia di Recco col Formaggio”, secondo le procedure di cui al punto 6, si intende obbligato a:

- sottoscrivere apposita convenzione così come definita nell’ Allegato 3;
- proporre e realizzare le attività di progetto in conformità alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti;
- realizzare compiutamente tutte le attività previste dal progetto, ivi compresa la fase di divulgazione e trasferimento di risultati ;
- conservare a disposizione della Regione Liguria, per un periodo di 5 anni, a decorrere dalla data di completamento dell’iniziativa, la documentazione di spesa;
- fornire alla Regione Liguria la documentazione richiesta nelle fasi di valutazione della proposta, redazione del progetto e rendicontazione dello stesso;
- comunicare alla Regione Liguria l’avvio delle azioni di realizzazione del progetto;
- predisporre entro la chiusura della attività a bando la documentazione finale costituita almeno dai seguenti prodotti:
  - Elenco, organizzato in sezioni e aggiornato per tutta la durata delle attività previste, di tutti i soggetti che risulteranno coinvolti nella filiera latte - crescita - focaccia di recco;
  - Documenti relativi ad evidenziare la dinamica di rapporto della filiera dei ruoli e delle responsabilità dei diversi operatori della filiera (es. accordi, patti.....),
  - Disciplinare di produzione tipo con Standard di produzione ed i requisiti qualitativi;
  - Piano di controllo tipo
  - Linee Guida operative che vincolino i soggetti a specifiche esigenze di tracciabilità, verifica e intercomunicazione;
  - DB analisi realizzate
  - Riscontro documentato delle riunioni ed incontri con la filiera o di altra attività di animazione
  - Relazione finale sui risultati raggiunti
  - Quadro finale di rendicontazione economica.